



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU
DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Restituzione a titolo provvisorio, con successivo riversamento, degli importi corrispondenti alle somme effettivamente versate a titolo d'imposta sui redditi delle società (IRES) negli anni 2022 e 2023 e di competenza degli esercizi 2021 e 2022, limitatamente alla quota pari ai 7/10 spettante alla Regione Autonoma della Sardegna

**Legge Regionale n. 17 del 22 novembre 2021
(articolo 12 - commi 2, 3 e 4)**

**Direttive di attuazione approvate con la deliberazione della Giunta regionale
n. 4/114 del 15.02.2024**

Disposizioni attuative

Approvate con Determinazione n. 4509/453 del 12.06.2024



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

INDICE

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione	pag. 3
Art. 2 – Riferimenti normativi	pag. 3
Art. 3 – Tipologia di intervento	pag. 4
Art. 4 – Risorse finanziarie	pag. 4
Art. 5 – Struttura competente	pag. 5
Art. 6 – Soggetti proponenti	pag. 5
Art. 7 – Requisiti di ammissibilità	pag. 6
Art. 8 – Regime di aiuto	pag. 8
Art. 9 – Termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione	pag. 10
Art. 10 – Procedura di ammissibilità delle istanze	pag. 12
Art. 11 – Erogazione del finanziamento	pag. 14
Art. 12 – Obblighi dei beneficiari	pag. 14
Art. 13 – Revoca, decadenza e rinuncia	pag. 15
Art. 14 – Diritto di accesso agli atti	pag. 16
Art. 15 – Trattamento dei dati personali	pag. 16
Art. 16 – Disposizioni finali	pag. 18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

Articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Bando definisce le modalità di accesso alle misure di sostegno rivolte alle imprese del settore turistico ricettivo al fine di rafforzarne la capacità di liquidità, e conseguentemente di supportarne gli investimenti, con ricadute attese anche negli altri settori della filiera turistica, secondo quanto stabilito dalla Legge regionale n. 17 del 22.11.2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”, art. 12, commi 2, 3 e 4 “Sospensione di obblighi fiscali” e s.m.i., della Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/3 del 21.12.2022 e delle Direttive di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/6 del 27.04.2023, così come modificate e integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/114 del 15.02.2024.

2. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, il presente Bando è pubblicato nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it) e in quello della SFIRS S.p.A. (www.sfirs.it).

Articolo 2 - Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2023/2381 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L del 15.12.2023
- Comunicazione della Commissione europea C (2023) 1711 final del 9.3.2023 “Quadro temporaneo di crisi e Azioni di sostegno alla competitività delle MPMI per avviare, ampliare, ammodernare o diversificare le attività nei settori della ricettività, ristorazione, servizi per il turismo, la cultura, l'ambiente e per l'enoturismo 27 transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina”
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/02 del 19.01.2008
- DM 25 maggio 2023 in GU serie generale n. 129 del 05.06.23 “Aggiornamento del tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore delle imprese”
- Comunicazione della Commissione sui tassi di interesse per il recupero degli aiuti di Stato e di riferimento/attualizzazione in vigore con decorrenza del 1° maggio 2023, n. 2023/C 141/03 del 30 aprile 2023 in GUCE C 141 del 24 aprile 2023
- D. Lgs 31/03/1998 n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- Legge Regionale n. 17 del 22.11.2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” e s.m.i.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/25 del 18.05.2023 avente ad oggetto l'approvazione definitiva delle Direttive di attuazione relative all' art. 12 della Legge regionale n. 17 del 22.11.2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/71 del 10.08.2023 avente ad oggetto l'adozione del Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese del territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione europea C (2023) 1711 final del 09.03.2023 "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/114 del 15.02.2024 avente ad oggetto l'aggiornamento delle Direttive di attuazione relative alla Legge regionale n.17 del 22.11.2021, con riferimento all'art.12 "Sospensione di obblighi fiscali", di cui alla Deliberazione della Giunta n. 18/25 del 18.05.2023

Articolo 3 - Tipologia di intervento

1. L'intervento a sostegno delle imprese di cui all'art. 6 consiste nell'erogazione di un finanziamento a condizioni di mercato il cui importo corrisponde ai 7/10 dell'Imposta sui redditi delle società (IRES) effettivamente versate negli anni 2022 e 2023 e di competenza degli anni 2021 e 2022, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lettera c, delle Direttive di attuazione approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 4/114 del 15.02.2024.
2. In combinazione con l'erogazione del finanziamento è prevista la concessione di un contributo per l'abbattimento degli interessi, sino all'importo massimo consentito dal regime di aiuti applicato.
3. La restituzione del finanziamento concesso ed erogato dovrà essere effettuata entro 5 anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento, come indicato all'art. 5 delle Direttive di attuazione.
4. Si precisa che per annualità di riferimento s'intendono gli anni in cui l'IRES è stata effettivamente versata, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 5, lett. c), delle Direttive di attuazione.

Articolo 4 - Risorse finanziarie

1. Per le finalità di cui al presente Bando è prevista la dotazione complessiva di euro 3.600.000,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale, a disposizione per le annualità 2022, 2023 e 2024.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di variare la dotazione finanziaria e la ripartizione della stessa sulla base delle richieste effettivamente pervenute o della successiva approvazione di nuovi stanziamenti finanziari.

Articolo 5 – Struttura competente

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e di quanto stabilito dall'art. 4 delle Direttive di attuazione, si comunica quanto segue.
 - La Struttura competente per l'attuazione del presente Bando è l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione che si avvale dell'assistenza tecnica della Società Finanziaria Regione Sardegna - SFIRS S.p.A. per le attività di istruttoria delle domande presentate e per l'erogazione dei finanziamenti ai beneficiari individuati.
 - Il procedimento è avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

- Il Responsabile del procedimento è il dott. Luca Galassi, Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione.
- Gli atti del presente procedimento potranno essere richiesti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) de Centro Regionale di Programmazione, Via C. Battisti, s.n. - 5° piano, Cagliari, tel. 070 6067028, e-mail crp.urp@regione.sardegna.it.

Articolo 6 - Soggetti proponenti

1. Possono presentare istanza di accesso le imprese¹ che svolgono attività ricettive con i seguenti codici ATECO:

55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero

3. Nell'esercizio dell'attività ricettiva, da intendersi come attività principale, le imprese possono offrire, nella medesima unità locale, servizi complementari alla propria clientela, in rapporto di stretta accessorietà rispetto alla prestazione principale², quali a titolo meramente esemplificativo: la somministrazione di alimenti e bevande, i servizi di wellness, i servizi balneari, i servizi escursionistici e ogni altro servizio offerto agli ospiti soggiornanti. In tali casi è pertanto ammessa la combinazione dei codici ATECO sopra riportati con altri codici

¹ Si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Nell'ambito di tale definizione è considerata impresa l'associazione iscritta nell'elenco regionale o nazionale delle associazioni riconosciute oppure nel registro delle persone giuridiche, in possesso di una posizione IVA.

² Non è sufficiente che la prestazione complementare assicuri una generica utilità all'attività principale: occorre piuttosto che la prestazione accessoria formi un tutt'uno con l'operazione principale e non solo che questa sia resa possibile o più agevole in funzione dell'effettuazione della prestazione accessoria (si veda la Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n.230 del 15/7/2002).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

ATECO. Il possesso di codici ATECO diversi dai precedenti, in assenza del rapporto di accessorietà richiamato, è ammesso purché collegato ad attività non operativa e non produttrice di alcun reddito.

4. L'impresa può avere più unità locali adibite a struttura ricettiva.

5. Per le attività di alloggio connesse alle aziende agricole e alle aziende ittiche, considerato che le stesse possono operare in quanto complementari ad una azienda agricola o ittica, è ammessa la combinazione dei due codici ATECO (struttura ricettiva più attività agricola o ittica). La fruizione dell'agevolazione è consentita se i debiti IRES che scaturiscono dalle relative dichiarazioni sono unicamente prodotti dalle attività di alloggio, in caso contrario si rinvia al rispetto delle regole imposte dal Regolamento (UE) 2019/316.

Articolo 7 - Requisiti di ammissibilità

1. Alla data di presentazione della istanza, di cui all'art. 9 del presente Bando, le imprese devono possedere contestualmente, pena l'inammissibilità, i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle Imprese alla data del 01.01.2021;
 - b) avere domicilio fiscale e sede operativa in Sardegna;
 - c) gestire strutture ricettive da almeno sette anni;
 - d) operare esclusivamente nei settori economici ammissibili al finanziamento, come individuati ai sensi dell'art. 6 del presente Bando;
 - e) non incorrere in una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; a tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al Decreto legislativo precitato.
 - f) i soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36 (Codice dei contratti) non devono trovarsi in una delle situazioni previste dal comma 1 del medesimo articolo;
 - g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate e/o non definitivamente accertate degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali di cui al comma 6, dell'art. 94, al comma 2 dell'art. 95 e all'allegato II.10 del decreto legislativo n. 36/2023;
 - h) non essere oggetto di applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - i) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non trovarsi nelle condizioni previste dall'ordinamento nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
 - j) nel caso di grandi imprese, trovarsi in una situazione comparabile a un rating del credito pari almeno a B-;
 - k) trovarsi nelle condizioni di regolarità contributiva di cui ai decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 24.10.2007 e del 30.01.2015;
 - l) non avere posizioni debitorie nei confronti delle amministrazioni del sistema Regione di cui al comma 2-bis dell'articolo 1 della Legge regionale n. 31/1998 e delle loro società controllate e partecipate, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 5/2016, così come sostituito dall'art. 6, comma 3, L.R. n. 16;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

- m) rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- n) rispettare i massimali di aiuto di Stato applicabili sulla presente procedura e come richiamati nel successivo articolo 8;
- o) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, e nel caso contrario avere già rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure avere depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato (c.d. Clausola Deggendorf);
- p) non deve essere impresa in difficoltà. Si definisce impresa in difficoltà l'impresa che soffre una delle seguenti condizioni:
 - nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
 - nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

2. Il rappresentante legale dell'impresa proponente non deve essere stato:

- q) condannato con sentenza passata in giudicato;
- r) non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- s) nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 o e/o le situazioni relative ai tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia), che danno luogo all'adozione dell'informazione antimafia interdittiva di cui al comma 3 del citato articolo;
- t) non deve essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita.

3. Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo (ad eccezione dei requisiti di cui alle lettere j) e p) oggetto di specifica valutazione in fase di istruttoria delle domande) è attestato dal richiedente nella forma di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la presentazione della istanza, oltre che con le dichiarazioni allegate, rese nella medesima forma, di cui al successivo articolo 9.

Articolo 8 - Regimi di aiuto

1. Il contributo per l'abbattimento degli interessi, di cui all'art. 3, è concesso in conformità e nei limiti della normativa europea in materia di aiuti di Stato, secondo le condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione europea C (2023) 1711 final del 9.3.2023 "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" e nel rispetto del Regime quadro regionale adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/71 del 10.08.2023. In alternativa, sarà applicato il Regolamento (UE) n. 2023/2831 in materia di aiuti in regime "de minimis".

2. Gli aiuti di Stato concessi ai sensi del presente Bando sono cumulabili con altri aiuti se riguardano costi ammissibili diversi o con gli stessi costi ammissibili purché il cumulo non comporti il superamento delle intensità o dei massimali stabiliti dalla Comunicazione della Commissione europea C (2023) 1711 final del 9.3.2023 "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" o dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 in materia di aiuti in regime "de minimis", per impresa unica.

3. Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

4. Gli aiuti di cui al presente Bando sono calcolati come equivalente sovvenzione lordo (ESL).

5. Il Soggetto istruttore effettuerà la valutazione di adeguatezza/non adeguatezza, al fine di verificare se il Soggetto richiedente il finanziamento rispetta le condizioni sopra richiamate e per determinare l'ESL.

6. L'intensità dell'aiuto associato al finanziamento, espressa in termini di ESL, conformemente a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione 2008/C 14/02, è data dalla differenza tra gli interessi calcolati sulla base del tasso di riferimento applicabile al momento della concessione (ottenuto aggiungendo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

all'IBOR a un anno i margini pertinenti a seconda del rating dell'impresa) e gli interessi effettivamente applicati³.

Articolo 9 - Termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione

1. L'istanza dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di irricevibilità, tramite procedura telematica attraverso la piattaforma SIPES, accessibile dal sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it

2. Sarà possibile effettuare la compilazione, la validazione e la trasmissione dell'istanza tramite la piattaforma, dalle ore 12:00 del giorno 17.06.2024 alle ore 12.00 del giorno 25.06.2024.

3. Per poter presentare l'istanza, il Soggetto richiedente deve disporre, a pena di inammissibilità, di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n.97;

L'accesso alla piattaforma avverrà attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID, o Carta Nazionale dei Servizi CNS o Carta di identità elettronica CIE. Dopo l'accesso, l'utente dovrà compilare tutti i campi obbligatori presenti in piattaforma, al fine della corretta predisposizione dell'istanza e dell'invio della stessa.

4. L'istanza è direttamente compilabile a seguito dell'accesso alla piattaforma ed è resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 445/2000) e di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000), con la quale il rappresentante legale o il procuratore speciale attestano:

- i dati dell'impresa;
- i dati del legale rappresentante o del procuratore speciale;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 6-7 del presente avviso;
- le relazioni con altri soggetti, dirette e indirette, tali da configurare l'appartenenza a una medesima "impresa unica" ai sensi di quanto indicato all'articolo 8, del presente avviso;

5. Nell'istanza il richiedente dovrà indicare, inoltre, le somme richieste per ciascuna annualità, da restituire secondo quanto disciplinato dall'art. 3 del presente Avviso, e indicare il codice IBAN identificativo del conto corrente dedicato alla presente procedura, intestato al soggetto richiedente.

6. Alla istanza dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- dichiarazione dei redditi degli esercizi 2021 e 2022 complete delle ricevute di avvenuta presentazione;
- quietanza dei versamenti effettuati negli anni 2022 e 2023, mediante F24, a titolo di IRES riferiti agli esercizi 2021 e 2022 per i quali si chiede il beneficio afferente alle attività di cui all'art. 6 del presente avviso.

7. Dovrà essere compilata in piattaforma la sezione inerente al Regime di aiuti scelto. Nel caso di aiuti da concedere ai sensi del Regime quadro di cui alla D.G.R. n. 27/1 del 10.08.2023, ai fini del rispetto del

³ Il tasso di base è aggiornato periodicamente dalla Commissione europea e pubblicato nel sito internet https://ec.europa.eu/competition-policy/state-aid/legislation/reference-discount-rates-and-recovery-interest-rates/reference-and-discount_it. La citata comunicazione della Commissione prevede di norma l'applicazione di una maggiorazione di 100 punti base per prestiti con rating soddisfacente e garanzie elevate oppure prestiti con rating buono e garanzie normali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

possesto dei requisiti specifici relativi alle conseguenze economiche dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina in esso previsti, occorre indicare una delle seguenti cause:

- all'aumento di costi di elettricità e gas naturale e carburante;
- all'aumento di costi per le materie prime e semilavorati importati riconducibili alle aree oggetto di sanzioni ed alle aree di guerra, compresa l'interruzione di contratti o progetti esistenti;
- alla diminuzione di entrate a causa di diminuzione di export rispetto alle aree oggetto di sanzioni ed alle aree di guerra, compresa l'interruzione di contratti o progetti esistenti;
- alla diminuzione di entrate a causa di blocco di pagamenti a causa di sanzioni europee e contro-sanzioni;
- alla riduzione degli scambi commerciali dai e con i paesi coinvolti nel conflitto o ivi diretti;
- alla diminuzione di entrate a causa di riduzione dei flussi turistici provenienti da/diretti verso paesi esteri direttamente e indirettamente colpiti dal conflitto.

8. Occorre, inoltre, allegare:

- a. copia del bilancio al 31.12.2023;
- b. dichiarazione antiriciclaggio;
- c. ai fini dell'antimafia, dichiarazione familiari conviventi;
- d. procura nei casi previsti;
- e. la documentazione attestante il possesso dei requisiti, di cui al comma 7, per la concessione dell'aiuto a valere sul Regime quadro di cui alla D.G.R. n. 27/1 del 10.08.2023.

9. L'istanza, generata dal sistema SIPES in formato PDF non modificabile sulla base dei dati inseriti, e i relativi allegati, anch'essi in formato non modificabile, devono essere firmati digitalmente⁴ dal legale rappresentante del soggetto richiedente l'agevolazione e caricati su SIPES per la definitiva trasmissione.

In nessun caso potranno essere ammesse istanze prive della firma o delle dichiarazioni da rendersi obbligatoriamente ai sensi dell'art. 7 e, nei casi previsti, della procura.

L'impresa richiedente, qualora successivamente alla presentazione della domanda verifichi autonomamente l'irregolarità della stessa o della documentazione allegata (ad eccezione dei casi di soccorso istruttorio di cui all'art. 10) può procedere, entro i termini fissati per la chiusura del presente Avviso, all'annullamento della stessa e al caricamento di una nuova istanza. La presentazione della nuova domanda comporterà l'assegnazione di una nuova posizione nell'elenco cronologico delle istanze, con conseguente perdita della priorità precedentemente acquisita.

Articolo 10 - Procedura di ammissibilità delle istanze

⁴ La "firma elettronica digitale", in corso di validità, deve essere rilasciata dai certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

1. L'attività di valutazione delle domande presentate è realizzata dal Soggetto attuatore con procedura di tipo valutativo a sportello, ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, del D. lgs. 123/1998.
2. Il termine per la conclusione del procedimento per la concessione definitiva è il 31.07.2024, fatti salvi gli effetti interruttivi del soccorso istruttorio.
3. L'ordine cronologico è determinato dalla data di inoltro delle domande sul Sistema Informativo SIPES e le domande sono avviate a istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio telematico (purché pervenute entro la data di chiusura dello sportello di cui all'art. 9).
4. La verifica di ammissibilità delle istanze è effettuata dal Soggetto istruttore con riferimento:
 - alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione di cui all'art. 9;
 - alla verifica del possesso, in capo all'impresa, dei requisiti di ammissibilità formale indicati negli articoli 6 e 7 del presente avviso;
 - alla verifica della regolarità contributiva (DURC).
5. Il Soggetto istruttore sulla base dell'importo richiesto in domanda dall'impresa procederà al calcolo dell'ESL massimo concedibile assumendo come parametro di riferimento la categoria di rating soddisfacente (BB), e la condizione di garanzia bassa di cui alla tabella tassi di cui alla Comunicazione della Commissione Europea 2008/C 14/02 del 19.01.2008.
6. A seguito di tale verifica, il CRP procederà alle verifiche sul Registro Nazionale Aiuti (RNA), propedeutiche alla concessione provvisoria del contributo nella misura corrispondente all'abbattimento degli interessi, come determinato dal Soggetto istruttore.
7. Successivamente, il Soggetto istruttore, ai fini dell'adozione della "Dichiarazione di adeguatezza" per la concessione del finanziamento regionale, provvederà:
 - alla verifica della Centrale rischi di Banca d'Italia;
 - alla verifica dell'assenza di protesti e pregiudizievoli;
 - alla verifica dell'adeguatezza in ordine alla concedibilità del finanziamento e alla puntuale determinazione del tasso da applicare ai fini della quantificazione definitiva dell'aiuto, sulla base dei seguenti parametri:

INDICATORI	valore soglia
Patrimonio Netto	positivo
Patrimonio Netto su mezzi di terzi	≥ 4%
Cash flow gestione caratteristica	≥ 1
Incidenza degli oneri finanziari su Ricavi	≤ 1,5%

- alle ulteriori verifiche necessarie alla concessione ed erogazione del finanziamento.
8. Il Soggetto istruttore potrà richiedere chiarimenti o/e integrazioni documentali per una sola volta che l'Impresa deve riscontrare entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della PEC, pena l'archiviazione della domanda di agevolazione. La richiesta sospende il termine per la conclusione del procedimento.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

Il soggetto istruttore conclude la propria attività istruttoria con una Dichiarazione di adeguatezza/non adeguatezza con evidenza dei valori attribuiti ai singoli parametri per la verifica, allega la relativa check list e, nel caso di adeguatezza, la puntuale quantificazione definitiva dell'aiuto.

9. A seguito della positiva verifica dei requisiti, il CRP procederà entro 15 giorni alla concessione definitiva dell'aiuto e alla conferma/rettifica dell'aiuto nel RNA.

10. Le imprese potranno accedere al finanziamento fino ad esaurimento fondi. Il CRP procederà alla pubblicazione di un elenco finale contenente sia le imprese destinatarie del finanziamento sia quelle idonee ma non finanziate per esaurimento fondi.

11. L'impresa dovrà sottoscrivere il contratto di finanziamento entro il termine di 30 giorni dal provvedimento di concessione definitiva, pena la decadenza. Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata esclusivamente in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli oneri fiscali direttamente connessi con il contratto di finanziamento sono a carico dell'impresa beneficiaria.

Di seguito è schematizzato l'iter istruttorio:

FASE	SOGGETTO	OGGETTO	SOSPENSIONE TERMINI	ESITO
(fase A) AVVIO	Impresa richiedente	Domande di accesso alle agevolazioni		Rilascio ID domanda, data e ora di presentazione
(fase B) VERIFICA AMMISSIBILITA'	SFIRS S.p.A.	Verifica correttezza formale della domanda e degli allegati Acquisizione bilanci Acquisizione DURC Richiesta informativa antimafia;		Le domande che non sono in possesso dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità sono rigettate con nota di preavviso di rigetto ai sensi dell'Art. 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241. Le domande che sono in possesso dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità sono avviate alla fase VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA
	CRP	Registrazione RNA		Emissione della concessione provvisoria
(fase C) VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA	SFIRS S.p.A.	Valutazione di adeguatezza: - verifica Centrale rischi Banca d'Italia - verifica assenza di protesti e pregiudizievoli - verifica della adeguatezza in ordine alla concedibilità del finanziamento e alla puntuale determinazione	È consentita una sola richiesta di chiarimenti /integrazioni che l'Impresa richiedente deve riscontrare entro 10 giorni dalla ricezione della PEC	



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

FASE	SOGGETTO	OGGETTO	SOSPENSIONE TERMINI	ESITO
Profilatura dell'impresa richiedente		del tasso da applicare ai fini della quantificazione definitiva dell'aiuto, sulla base dei parametri indicati nel presente articolo		
	SFIRS S.p.A.	Predisposizione della <i>check list</i>		Predisposizione della <i>check list</i> contenente la valutazione di adeguatezza o non adeguatezza Le domande che sono in possesso della valutazione di adeguatezza sono avviate alla fase CONCLUSIVA
(fase D) VERIFICA CONCLUSIVA	CRP			Le domande che non sono valutate positivamente in sede di VERIFICA CONCLUSIVA sono rigettate con nota di preavviso di rigetto ai sensi dell'Art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Le imprese per le quali è adottata una valutazione conclusiva di finanziabilità sono inserite nell'elenco cronologico di finanziabilità. I finanziamenti sono concessi sulla base della disponibilità dei fondi Rispetto clausola Deggendorf
	SFIRS S.p.A.	Stipula del contratto di finanziamento	Entro 30 giorni dal	L'impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

FASE	SOGGETTO	OGGETTO	SOSPENSIONE TERMINI	ESITO
			provvedimento di concessione, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse	digitalmente il contratto reso disponibile su SIPES

Articolo 11 - Erogazione del finanziamento

1. Il contratto di finanziamento prevede la restituzione secondo le scadenze indicate all'art. 3 del presente Bando, in un'unica soluzione con la riduzione degli interessi entro i limiti dei Regimi di aiuto applicati.
2. A seguito della sottoscrizione del contratto, il finanziamento sarà erogato all'impresa, in un'unica soluzione mediante bonifico di accredito sul c/c dedicato comunicato.
3. L'erogazione rispetta i principi della tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto della legge n. 136/2010 e sue modifiche ed integrazioni.
4. Per la stipula del contratto di finanziamento dovrà essere inserita nel fascicolo elettronico presente su SIPES la documentazione di seguito elencata.
 - Certificato di vigenza
 - DURC
 - Informativa antimafia
 - Certificazione rilasciate dal Tribunale attestante il libero godimento dei diritti per non essere in stato fallimentare o di liquidazione giudiziale, che non sussistano elevazioni di protesti, esecuzioni mobiliari e immobiliari, sequestri, pignoramenti, o altri vincoli in favore di terzi

Articolo 12 - Obblighi dei beneficiari

1. L'impresa beneficiaria è obbligata a:
 - garantire il rispetto delle disposizioni in materia di aiuti di Stato applicabili all'aiuto concesso;
 - rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando;
 - fornire le informazioni e le documentazioni eventualmente richieste dal CRP e/o dalla SFIRS S.p.A. per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 6 e 7 del entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - ove ricorre, dare immediata comunicazione al CRP e alla SFIRS S.p.A. della volontà di rinunciare al contributo e/o al finanziamento concessi;
 - rispettare tutte le altre condizioni previste nel contratto di finanziamento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

- adempiere all'obbligo di riversamento delle somme provvisoriamente restituite relativamente alle agevolazioni di cui all'art. 3 del presente avviso, da eseguirsi, rispettivamente, entro il 31 luglio 2027 ed entro il 31 luglio 2028, secondo le condizioni previste nella determinazione di concessione e nel contratto di finanziamento;

Articolo 13 - Revoca, decadenza e rinuncia

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono revocate in misura totale nei seguenti casi:

- a) assenza originaria di uno o più requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 6 - 7 del presente Bando, verificata anche in esito ai controlli a campione di cui all'art.16;
- b) falsità delle dichiarazioni sostitutive rese dal beneficiario (v. artt.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), che prevedono la decadenza dai benefici, ferma restando l'eventuale responsabilità penale;

2. Nei casi di revoca, ai sensi dell'art.9 del d.lgs. n.123/98, l'impresa versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione delle agevolazioni e quella di restituzione delle stesse. Si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'agevolazione indebitamente fruita.

3. È invece causa di decadenza dal beneficio del termine, con obbligo di immediato riversamento in favore della Regione Autonoma della Sardegna di tutte le somme eventualmente scadute e di quelle ancora a scadere, unitamente agli interessi legali maturati dalla data di decadenza e fino a quella di effettivo versamento:

- il mancato riversamento, anche parziale, delle somme provvisoriamente restituite all'impresa, relative ad una singola misura e/o annualità delle agevolazioni di cui all'art. 3 lettere a), b) e c) del presente avviso, entro la scadenza prestabilita: il verificarsi di questa circostanza comporterà la decadenza anche da tutte le altre misure e/o annualità concesse, anche se non ancora scadute;
- una procedura concorsuale per insolvenza, salvo il caso di concordato in continuità aziendale;
- lo stato di scioglimento o liquidazione volontaria, la dichiarazione di fallimento o la cessazione dell'impresa per qualsivoglia causa.

5. Il provvedimento che dichiara la decadenza e/o dispone la revoca dell'agevolazione di cui all'art. 3 del presente avviso, adottato, a seguito di controllo anche successivo al provvedimento finale di concessione, da parte del CRP, ha effetto dalla data di comunicazione all'impresa beneficiaria.

6. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la decadenza e revoca degli eventuali ulteriori benefici già fruiti nonché il divieto di accesso ad ulteriori contributi secondo le modalità previste dall'art. 75, comma 1 bis del DPR 445/2000 e s.m.i.

7. Nel caso in cui il destinatario finale intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo al CRP e alla SFIRS S.p.A., a mezzo PEC agli indirizzi: crp@pec.regione.sardegna.it e sfirs@legalmail.it

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo l'erogazione del finanziamento, verrà disposta la revoca con conseguente richiesta di restituzione dell'importo già erogato oltre agli interessi legali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

8. Al recupero dei crediti si provvede con l'iscrizione al ruolo, ai sensi del d.lgs. 26 febbraio 1999, n. 46, con aggravio degli oneri come per legge. I crediti conseguenti alla revoca dell'agevolazione godono del privilegio previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 31/03/1998, n. 123.

Articolo 14 - Diritto di accesso agli atti

1. L'accesso agli atti consente la visione e/o estrazione di copia dei dati, documenti ed informazioni del procedimento secondo le disposizioni della Legge 241/1990 Capo V (Accesso a documenti o dati), del D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 (Accesso civico semplice), del D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 (Accesso civico generalizzato) o altre forme di accesso previste dai codici e dalle leggi speciali.

2. L'istanza di accesso agli atti può essere presentata al Centro Regionale di Programmazione per iscritto tramite PEC all'indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

1. La Regione Autonoma della Sardegna (Regione), con sede legale in Cagliari, viale Trento n. 69, Codice Fiscale e P.Iva 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito indicate.

2. Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione di incentivi occupazionali per le imprese che effettuano assunzioni a tempo indeterminato e determinato. I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità: gestione e individuazione dei beneficiari degli incentivi occupazionali, gestione e monitoraggio dell'intervento, al fine del raggiungimento degli obiettivi del succitato Avviso.

3. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio del Centro Regionale di Programmazione, oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.

4. Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

5. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

6. I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2 a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto 2 ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

7. I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto II è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto proponente di assenso al trattamento.

8. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda e sono indispensabili per consentire la valutazione delle attività, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

9. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Allegato A

GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

10. È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito, Assetto del territorio, Centro Regionale di Programmazione oppure una PEC all'indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it.

11. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione è il sostituto del Direttore generale pro tempore.

12. La Protezione dei dati della R.A.S. è in capo all'Ufficio Speciale Responsabile della Protezione dati del Sistema Regione i cui riferimenti, reperibili sul Sito istituzionale della Regione o contattando l'URP della Presidenza, sono: rpd@pec.regione.sardegna.it rpd@regione.sardegna.it

Articolo 16 - Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggette le imprese beneficiarie, anche successivamente alla data di erogazione dell'aiuto e del finanziamento.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

3. Il presente Bando può subire modifiche nel corso della sua vigenza.

4. L'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione ai nuovi orientamenti comunitari vigenti.

5. Tutte le informazioni concernenti il presente Bando e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richiesti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro Regionale di Programmazione.

6. Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Cagliari.